

ITINERARI
D'AUTUNNO
PIEMONTE
tra Sapori e Cultura

2010



REGIONE
PIEMONTE



REGIONE
PIEMONTE

Assessorato alla Cultura, Patrimonio linguistico,
Museo Regionale di Scienze Naturali, Ecomusei, Politiche giovanili

ITINERARI D'AUTUNNO - PIEMONTE TRA SAPORI E CULTURA

“Itinerari d'Autunno” è il titolo dato a sedici appuntamenti con i quali la Regione vuole invitare il pubblico a scoprire il patrimonio culturale del Piemonte e a gustare i prodotti tipici della tradizione enogastronomica.

A partire da sabato 18 settembre 2010, angoli di straordinario fascino, realtà artistiche e paesaggistiche di grande suggestione unite a fiere e sagre apriranno le porte a quanti vorranno apprezzarne ricchezza, bellezza e spesso unicità.

L'iniziativa nasce grazie ad una fattiva collaborazione con le realtà locali, nell'ambito di un più vasto progetto di valorizzazione territoriale integrata che fonda le sue radici sulla scelta di “fare sistema” per valorizzare e far conoscere a 360° le caleidoscopiche eccellenze piemontesi.

Il programma si rivolge al visitatore che deciderà di raggiungere autonomamente i luoghi degli appuntamenti, come pure al pubblico che preferirà aderire al programma di gite organizzate, predisposte in collaborazione con Torino Città Capitale Europea.

Per tutti l'augurio che questi itinerari possano essere occasione per la riscoperta di uno straordinario patrimonio collettivo.

Michele Coppola
Assessore alla Cultura

CALENDARIO 2010



Itinerario accessibile ai disabili motori



Consigliato un accompagnatore per i disabili motori



Percorso a piedi, abbigliamento trekking



Abbonamento Musei



Itinerario fruibile anche in caso di maltempo



Pranzo

| Pag

LE VIE DEL MONVISO
Saluzzo | Revello **CN**

Sagra della Gallina Bianca di Saluzzo 18 settembre 14

LEGGERE TRAME
Casale Monferrato | Frassineto Po **AL**

Festa del Vino del Monferrato 19 settembre 6

RISO DI VINO E D'ACQUE. LE TERRE DELLE COLLINE NOVARESIS E DEL SESIA
San Nazzaro Sesia | Casalbeltrame **NO**

Riso e Rane. Esperimenti di Gusto sulle Vie del Riso 26 settembre 20

VALSESIA IDENTITÀ E TERRITORIO
Campertogno | Mollia | Alagna **VC**

12ª Fiera del Bestiame 3 ottobre 36

VALLE DI SUSA:
TESORI DI ARTE E CULTURA ALPINA
Oulx | Sauze d'Oulx | Salbertrand **TO**
Condove | Vaie **TO**

Fiera Franca - Fiera del Grand Escarton 3 ottobre 24
21ª Fiera della toma 9/10 ottobre 25

PINEROLO E LE VALLI.
CAMMINI DI LIBERTÀ TRA ARTE E CULTURA
Giaveno | Trana **TO**

Fungo in Festa 2010 XXI Edizione 9/10 ottobre 28

DISTRETTO CULTURALE E AMBIENTALE DELL'OLTREGGIO
Novi Ligure **AL**

Castagne e Vino 10 ottobre 8

L'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA.
NATURA E PAESAGGIO
Piverone | Caravino | Settimo Vittone | Nomaglio **TO**

Sagra della Castagna e corsa delle Galline 17 ottobre 32

CUORE VERDE TRA I DUE LAGHI
Ameno | Orta San Giulio **NO**

Unità d'Italia ai Confini del Regno 24 ottobre 22

TERRE DI PIETRA E DI PASSO
Val Grande **VB**

I Sentieri del Gusto 31 ottobre 34

PARCO LETTERARIO E PAESAGGISTICO
Roccaverano **AL**

La Robiola di Roccaverano DOP 6 novembre 10

PINEROLO E LE VALLI.
CAMMINI DI LIBERTÀ TRA ARTE E CULTURA
Cavour | Osasco | Villafranca Piemonte **TO**

Tuttomele 7 novembre 29

LE COLLINE DEL MARE TRA TANARO E BELBO
Vaglio Serra **AT**

Sagra delle Scorte di San Martino 14 novembre 12

LE IDENTITÀ VISIBILI
Caraglio | Dronero **CN**

Aj a Caraj e Acciugai della Valle Maira 21 novembre 16

CULTURA, GASTRONOMIA, TRADIZIONE
Pamparato **CN**

Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca 28 novembre 18



LEGGERE TRAME

Il Progetto di Valorizzazione Territoriale *Leggere Trame* riguarda un contesto tipicamente rurale che comprende: le pendici collinari del monferrato casalese con la sottostante piana a destra di Po; la porzione di pianura vercellese a sinistra di Po e la porzione di pianura alessandrina a destra di Po e a valle della confluenza Po-Sesia. Il fiume Po è l'elemento che oltre a conferire identità a ciascun ambito paesaggistico, ne accresce il valore: esso fa da cerniera tra i diversi paesaggi. In sostanza, la porzione di pianura risicola, così come la parte collinare, si caratterizzano in maniera unica per la loro adiacenza differenziandosi così da altre zone paesaggisticamente simili. I caratteri culturali più facilmente riconoscibili fanno riferimento al sistema dei castelli, a quello delle grange di pianura, ai palazzi nobiliari. L'agricoltura e l'industria del cemento hanno tuttora un ruolo nella cultura locale.



Festa del Vino del Monferrato

19 SETTEMBRE

Casale Monferrato (AL)

Giunta quest'anno alla sua 49ª edizione, la festa ha l'ambizione di celebrare il Monferrato casalese ed il suo prodotto agricolo principe: il vino. L'evento non è però una mera vetrina di prodotti, ma mette in piazza la vitalità e la cultura dei vari paesi che storicamente hanno ruotato attorno a Casale, capitale del Monferrato: le Pro loco di tutti i paesi propongono la loro cucina in un clima di festa e convivialità, in attesa della nuova vendemmia. Durante la manifestazione, le principali attrattive turistico-culturali sono rese accessibili dalle associazioni locali e gli esercizi commerciali organizzano iniziative coordinate.

INFO

Evento enogastronomico:

Comune di Casale Monferrato URP Tel. 0142 444339

Beni comunali visitabili a Casale Monferrato:

Comune - Ufficio Museo Tel. 0142 444249

Centro di Interpretazione del paesaggio:

Centro Visite Parco del Po Tel. 0384 84676



CASALE MONFERRATO

Torre Civica. Risalente al secolo XI, innalzata per scopi difensivi divenne nel tempo simbolo del potere comunale. La costruzione a pianta quadrata è stata oggetto di diversi rimaneggiamenti nel corso dei secoli. Databile al secolo XVI è la realizzazione del coronamento della torre con l'aggiunta di una loggia. La forma attuale risale al restauro del 1920. *(Ingresso gratuito, orari: 10.00-12.00, 15.00-17.30)*

Cattedrale di Sant'Evasio. Consacrata nel 1107. Presenta una facciata interamente rifatta nell'Ottocento da Edoardo Arborio Mella. Un ampio narcece precede le cinque navate anch'esse restaurate nel secolo XIX. All'interno si trovano il maestoso Crocifisso d'argento risalente al secolo XII, due monumenti funebri del secolo XVI e la cappella che ospita le spoglie di Sant'Evasio costruita nel Settecento. *(Ingresso gratuito, orari: 15.00-17.00)*

Chiesa della Confraternita di San Michele. Eretta nel Cinquecento si presenta a pianta ottagonale, la cupola è decorata da un ciclo di affreschi raffiguranti le Storie dei tre arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele della fine del secolo XVI. Gli altari ospitano diverse tele di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo databili entro il 1614. *(Ingresso gratuito, orari: 10.00-12.00, 15.00-17.30)*

Oratorio del Gesù. L'edificio edificato all'inizio del Cinquecento, per volere dei confratelli della Compagnia degli Angeli, conserva al suo interno un polittico di bottega di Martino Spanzotti del 1505-1510, al centro del coro la tavola della Circoncisione di Cristo di Bernardino Lanino ed ancora l'Assunta di Pier Francesco Guala. *(Ingresso gratuito, orari: 15.00-17.30)*

Chiesa di San Domenico. Edificata per volere di Guglielmo VIII Paleologo nel 1474 in forme gotiche. La facciata venne arricchita all'inizio del Cinquecento da un pregevole portale, opera di maestranza lombarda. Le tre navate ospitano opere dei principali pittori del panorama artistico casalese. Da segnalare la cappella del Rosario con le tele di Giorgio Alberini e di Niccolò Musso, lo stesso autore della Madonna del Rosario collocata nel presbitero, datata 1618. *(Ingresso gratuito, orari: 15.00-17.30)*

Museo Civico Gipsoteca Bistolfi. Collocato negli antichi ambienti dell'ex convento di Santa Croce presenta dipinti, sculture lignee, ceramiche appartenenti alle Civiche Raccolte. La Sala Archeologica custodisce reperti di epoca longobarda rinvenuti in Monferrato. La Gipsoteca dello scultore Leonardo Bistolfi è costituita da centosettanta opere: bozzetti, modelli realizzati in terracotta, gesso, marmo e bronzo. *(Ingresso a pagamento, orari: 10.30-13.00, 15.00-18.30)*

FRASSINETO PO

Centro di interpretazione del Paesaggio. Allestimento che introduce alla lettura del paesaggio come chiave di fruizione e del territorio e delle sue caratteristiche naturali, storiche e culturali. *(Ingresso gratuito, orari: 10.00-13.00, 14.30-18.30)*



DISTRETTO CULTURALE E AMBIENTALE DELL'OLTREGIOGO

Il *Distretto Culturale e Ambientale dell'Oltregiogo* si estende su un territorio in gran parte montagnoso e collinare situato nella parte meridionale del Piemonte, ai confini con la Liguria. L'area, che include la Val Borbera e il Parco delle Capanne di Marcarolo, comprende comuni per lo più di piccole dimensioni che gravitano attorno alle cittadine di Novi Ligure e Ovada. L'Oltregiogo è una terra ricca di storia, di intrecci culturali, di contraddizioni e di armonie, di sovrapposizione di confini e di competenze territoriali. È una terra le cui ricchezze si celano nel carattere delle comunità, nelle loro usanze e nel paesaggio che racchiude piccoli centri abitati e borghi ancora ben conservati immersi in un paesaggio appenninico, a volte imperioso, che ne ha tutelato i saperi e le tradizioni.



10 OTTOBRE **Castagne e Vino**

Novi Ligure (AL)

L'alta concentrazione di industrie dolciarie nella zona di Novi Ligure ha dato origine, in passato, al tentativo di costituire un Polo Dolciario del Novese, che comprendesse tutti i laboratori artigianali del territorio circostante. Il 10 ottobre la città di Novi Ligure propone il Chocoday, un'occasione per dare respiro a quella che ormai si è consolidata come una tradizione e una giornata per degustare cioccolati di tutti i generi, in un pomeriggio di inizio autunno. La manifestazione si svolge lungo le vie del centro storico, dove le bellissime facciate dipinte, tipiche dei borghi liguri, faranno da scenario allo snodarsi delle bancarelle. Qui sarà possibile assaggiare la focaccia novese spalmata di crema Novi e la cioccolata calda Pernigotti preparata nel pentolone gigante.

INFO

Distretto Culturale e Ambientale dell'Oltregiogo

Tel. 349 8230449

last@sp.unipmn.it

www.oltregiogo.it



NOVI LIGURE

Museo dei Campionissimi. Rappresenta un omaggio della città alla memoria dei grandi protagonisti del ciclismo, un itinerario nella storia della bicicletta e del ciclismo. Gli spazi interni sono stati ristrutturati per consentire il viaggio, attraverso la storia, di un mezzo che ha rivoluzionato il trasporto individuale e ha suscitato emozioni collettive uniche. *(Ingresso a pagamento, orari: 10.00-20.00)*

Torre. La torre duecentesca, le mura e le sue gallerie sotterranee, sono tutto ciò che rimane del castello e della rocca medioevale originaria. Situata all'interno di un ampio parco urbano, su un'altura del centro storico, dalla sua cima si può godere di un grandioso panorama a 360° sulle colline circostanti. *(Ingresso a pagamento, visita su prenotazione al numero 0143 72585)*

Palazzi storici novesi e facciate. Passeggiare per le vie del centro storico è un po' come percorrere i corridoi di una galleria d'arte all'aperto. Secondo un gusto tipicamente ligure, tra Sei e Settecento, le facciate venivano arricchite con trompe l'oeil e finte architetture; questi affreschi, oggi recuperati, ci riportano al tempo in cui Novi era sede del mercato del cambio di tutta Europa. *(Ingresso libero. Sempre aperto)*

GAVI

Forte. Difficile stabilire le origini del Castello con un minimo di attendibilità, sia per l'assenza di documentazione probante e sia per l'inevitabile proliferare di leggende che sempre, in questi casi, nascono e si tramandano. Nel corso del XVII secolo, il Castello, ormai diventato un Forte, fu radicalmente trasformato nella Fortezza che ancor oggi possiamo vedere in tutta la sua bellezza. *(Ingresso a pagamento, orari: 9.30-15.30)*

ROCCA GRIMALDA

Museo della Maschera. Nasce a Rocca Grimalda, paese dell'Alto Monferrato, gestore e detentore di un Carnevale arcaico (la Lachera), che con esemplare chiarezza mostra i segni caratteristici delle contadine "feste di primavera" o riti propiziatori della fertilità, con tratti comuni non solo a tutto l'arco alpino, ma ad un'area di diffusione europea. *(Ingresso gratuito, orari: 15.00-19.00)*

MORSASCO

Castello. Il Castello di Morsasco si erge maestoso sulle case dell'antico ricetto a cui si accede passando attraverso un'alta porta, ricavata alla base della torre che presenta ancora le tracce del ponte levatoio. Superata la soglia, si sale seguendo il vicolo in pietra fino alla parrocchiale. Il parco d'ingresso si apre a ventaglio sul panorama delle colline del Monferrato. *(Ingresso a pagamento, orari: 15.00-18.00)*



Per l'evento **Castagne e Vino** è prevista una gita organizzata con partenza da Torino in data 10 ottobre 2010. I dettagli dell'offerta turistica sono consultabili da pag. 38, nella sezione dedicata agli itinerari.



PARCO LETTERARIO E PAESAGGISTICO

Territorio mai identico a sé stesso, presenta svariati paesaggi, da quello tipicamente collinare, dove i vigneti si intersecano con i prati e i seminativi, a quello appenninico, dove i boschi regnano quasi sovrani. In questo straordinario scenario naturale, sedici piccoli paesi formano il territorio della Langa Astigiana. Le numerose torri e quel che resta dei castelli, emblemi delle posizioni strategiche dei luoghi, sono il segno più evidente delle vicende storiche a cui il territorio è stato sottoposto e con essi le parrocchiali, le chiese, esempi di architettura piemontese del Rinascimento e del Barocco. Il binomio che più si identifica con questo territorio è “tradizione-innovazione”, anche per la sua economia: la “Robiola di Roccaverano”, ottimamente accompagnata dai vini della zona, quali il Moscato d’Asti D.O.C.G., il Loazzolo vendemmia tardiva D.O.C. e il Brachetto d’Acqui D.O.C.G.



La Robiola di Roccaverano DOP

6 NOVEMBRE

Roccaverano (AT)

La Robiola di Roccaverano dop è il fiore all’occhiello della gastronomia tipica di Monastero Bormida e della Langa Astigiana: una sintesi dei profumi delle erbe e dei fiori di collina, il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Nonostante il disciplinare consenta la presenza di elevatissime percentuali di latte vaccino, esistono ancora nella zona numerosi produttori-allevatori che fanno il Roccaverano classico, alla maniera antica, cioè utilizzando solo latte crudo di capra, in certi casi di animali di razza Roccaverano, una splendida varietà autoctona salvata dall’estinzione grazie a una accorta politica di tutela della Comunità Montana. La Rassegna teatrale e musicale in piemontese nel Teatro Comunale di Monastero Bormida è l’occasione per le tradizioni della cultura piemontese all’eno-gastronomia del territorio. Seguirà

il “dopoteatro” con il miele, la Robiola di Roccaverano dop, i vini dei produttori della nostra zona. La pro Loco preparerà una degustazione per il pubblico presente.

INFO

Circolo Culturale Langa Astigiana

Tel. 0144 87185

info@circololangaastigiana.com

www.circololangaastigiana.com



ROCCAVERANO

Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Annunziata. Voluta nel 1509 dal vescovo Enrico Bruno, nativo del luogo, e consacrata dal vescovo di Nola nel 1516, sviluppa idee di derivazione bramantesca. La facciata, a capanna, è sormontata da un frontone al cui centro campeggia il Salvatore benedicente, contornato da quattro cherubini e dai simboli del tempo: il Sole e la Luna; un altro sole rimanda probabilmente allo stemma dei Bruno.

(Ingresso gratuito. Visite consentite al di fuori dell’orario delle funzioni)

CASSINASCIO

Torre. E’ ciò che rimane dell’antico castello, saccheggiato e dato alle fiamme dalle truppe franco-sabaude nel 1615. Recentemente restaurata e dotata di scala interna con ballatoio si presume sia stata eretta in epoca bizantina – longobarda, come altre presenti nella zona. La struttura è molto massiccia, alta e con una pregevole pietra squadrata.

(Ingresso gratuito. Sempre aperto)

MONASTERO BORMIDA

Castello. Il nucleo originario comprendeva la torre campanaria, la chiesa e un corpo di fabbrica corrispondente più o meno all’attuale perimetro interno del cortile, dove tuttora si notano piccole finestre medioevali a tutto sesto, risalenti probabilmente delle celle monastiche. Due colonne della chiesa con capitelli romani si possono ammirare ancora oggi trasformate in fontana in uno dei cortili del Castello. L’edificio attuale è l’esito di rimaneggiamenti barocchi e rinascimentali, con volte affrescate e pavimenti a mosaico.

(Ingresso a pagamento, orari: 14.30-18.30 su prenotazione al numero 0144 73013)

SAN GIORGIO SCARAMPI

Torre. Bell’esempio di edificio difensivo medioevale; ha base a scarpata, sei piani e copertura a terrazza, in origine era coronata da merli. Tutt’attorno restano le mura di cinta del mastio. L’iscrizione posta sopra la porta di ingresso nel 1323 ricorda la costruzione del castello per volere dei Signori Alessandro e Bonifacio Asinari di Asti.

(Ingresso gratuito. Sempre aperto)



LE COLLINE DEL MARE TRA TANARO E BELBO

Il territorio oggetto del Progetto di Valorizzazione “Le colline del mare tra Tanaro e Belbo”, situato nel sud-est astigiano, si presenta quale un paesaggio prevalentemente collinare, dalla forte vocazione vitivinicola e improntato sulla tradizione contadina. Costellato di borghi storici e castelli è caratterizzato da un ricco patrimonio geo-paleontologico, visibile attraverso affioramenti e geositi resi fruibili in tempi recenti, e da un rilevante aspetto naturalistico, costituito da diversi parchi ed aree protette, alcuni regionali.

Il progetto ha individuato nel concetto di “rete” lo strumento per promuovere il territorio nella sua complessità, proponendo la rete dei beni geo-paleontologici, naturalistici, museale e del museo diffuso, la rete delle manifestazioni, la rete dei prodotti, con particolare attenzione a quelli tradizionali, facendole interagire, nell’ottica dello sviluppo e della sostenibilità.



Sagra delle Scorte di San Martino

14 NOVEMBRE

Vaglio Serra (AT)

La Sagra delle Scorte di San Martino si svolge a Vaglio Serra in novembre, alla vigilia della stagione fredda. Era in questo momento dell’anno che i contadini si ritrovavano per acquistare le scorte per l’inverno e per assaggiare il vino novello. Proprio dalla tradizionale benedizione dei prodotti autunnali prende il via la festa, con la Messa alla Chiesa Parrocchiale. Il piccolo centro storico si popola quindi di un piccolo mercato, con bancarelle che espongono frutta, verdura, specialità locali e i prelibati vini dei produttori vagliesi che potranno essere degustati gratuitamente nel corso di tutta la giornata, mentre si potrà pranzare con i piatti della tradizione piemontese, come i ceci con le costine, la trippa e la belecauda (farinata), cucinati dalle Pro Loco di Vaglio Serra, Vinchio e Nizza Monferrato. Ravvivano la festa artisti di strada, musicanti e figuranti degli

antichi mestieri: per un giorno, il passato contadino ritorna alla vita. Dalle ore 12 alle ore 17.30.

INFO

Sagra delle scorte di San Martino

Comune di Vaglio Serra
Tel. 347 1622142

vaglio.serra@ruparpiemonte.it
www.comune.vaglioserra.at.it

VAGLIO SERRA, VINCHIO, INCISA SCAPACCINO

Escursione sui sentieri della Riserva della Val Sarmassa e relativo affioramento fossilifero. La Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa è il “capoverso” ambientale della giornata, ed è il luogo che, per volontà dei suoi abitanti, è stato salvato da varie speculazioni. Sede di leggende, di storia, di specie rare e protette, di fossili e di prodotti tipici di qualità. La Riserva è anche il contesto più amato di Davide Lajolo che si è sempre riferito alle colline e ai boschi della zona definendoli “il mio mare verde”.

(Ingresso gratuito, orari: 10,00-12.00, 15.00-16.30)

VAGLIO SERRA, VINCHIO

Cantina Sociale. Uno dei riferimenti storici per il “recupero” culturale e qualitativo de “La Barbera”, la cantina è oggi punto di produzione e vendita di un’ampia gamma di vini di eccellenza. La cantina è stata anche promotrice convinta dell’istituzione della Riserva, proponendosi come precoce sostenitrice del connubio difesa territoriale e qualità del prodotto.

(Ingresso gratuito, orari: 15.00-16.30)

VINCHIO

Museo delle stagioni. È la più recente iniziativa del Comune di Vinchio. Il paese stesso si propone come sede di Museo all’aperto per una emotivamente coinvolgente carrellata tra cultura, tradizioni, memorie, costumi, lavori e prodotti di territorio.

(Ingresso gratuito. Sempre aperto)

ASTI

Centro Didattico della Riserva Naturale Speciale di Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande. Un ultimo momento di riflessione sul passato remoto astigiano e del suo “Golfo padano”.

Nel centro didattico vi è l’opportunità di osservare campioni di conchiglie fossili e la ricostruzione di alcuni grandi fossili.

(Ingresso gratuito, orari: 15.30-17.30)

CORTIGLIONE

Affioramento “Crociera”. Sito paleontologico emerso dai lavori di ripristino ambientale in cava dimessa. È luogo affascinante perché consente la rilettura del fondo del mare di 3/5 milioni di anni fa; si tratta di affioramento in qualche modo unico per esposizione. Per l’abbondanza di materiali di studio, il luogo è destinato a diventare un laboratorio didattico dell’Ente e uno dei presidi più significativi del Museo diffuso.

(Ingresso gratuito, orari: 10.00-12.00, 15-16.30)



LE VIE DEL MONVISO

Il territorio presenta un'omogeneità culturale che affonda le radici nell'antico Marchesato di Saluzzo che all'apice della sua potenza alla fine del XV secolo estendeva la sua influenza dalla pianura di Saluzzo alle valli circostanti. I beni artistici più rappresentativi risalgono per lo più al periodo romano e gotico (Abbazia di Staffarda, Castiglia e Chiesa di San Giovanni a Saluzzo; i Castelli di Lagnasco e Manta, ecc.) e possono costituire dei beni faro per scoprire circuiti meno noti: le cappelle del progetto Mistà, le meridiane di Bellino, le tracce del passato preistorico, la cultura occitana sono elementi di straordinaria suggestione. Dal punto di vista naturalistico l'elemento in cui tutto il territorio si riconosce è il Monviso e la zona è in parte sotto la tutela del Parco del Po Cuneese che gestisce anche alcuni centri visita.



Sagra della Gallina Bianca di Saluzzo

18 SETTEMBRE

Saluzzo (CN)

In frazione Cervignasco di Saluzzo, intende valorizzare la Gallina bianca di Saluzzo, razza autoctona dal piumaggio bianco, cresta ben sviluppata, ali di colore rosso intenso, pelle dorata e carni di eccellenti qualità organolettiche. La Gallina bianca è presidio Slow Food dal 1999, sostenuto dalla Provincia e dal Comune di Saluzzo. Il programma della sagra (dal 18 al 21 settembre) prevede: porte aperte alle aziende agricole, Expo gallina (i migliori esemplari di Gallina bianca di Saluzzo), pranzi e cene, Grande Palio delle frazioni, fitwalking in campagna e fitwalking dei ragazzi, mostra di pittura e mostra concorso fotografico, spazio giochi per i bambini con intrattenimenti, raduno fuori strada e trattori e macchinari agricoli, serate di spettacoli e musica.

INFO

Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT)

Tel. 0175 46710

iat@comune.saluzzo.cn.it
www.saluzzoturistica.it

SALUZZO

Chiesa di San Giovanni (sec. XIII-XVI)

Racchiude dietro la spoglia facciata, veri tesori d'arte nelle tre splendide navate culminanti nell'abside con la cappella sepolcrale dei Marchesi, capolavoro del gotico fiammeggiante. Di grande suggestione il chiostro e la sala capitolare dell'antico convento.

(Ingresso gratuito, orari: 8-12, 14.30-19.00)

Casa Cavassa

Fastosa dimora rinascimentale dei Vicari del Marchesato Galeazzo e Francesco, trasformato in Museo Civico alla fine del XIX secolo da Emanuele Tapparelli. Presenta una sequenza di 15 sale con pareti decorate e arredi in stile. Tra le opere d'arte, la Pala della Madonna di Misericordia.

(Ingresso a pagamento, orari: 10-13, 14.00-18.00)

REVELLO

Abbazia Cistercense di Santa Maria di Staffarda

Stupendo complesso abbaziale del XII secolo alle pendici del Monviso: si visitano la chiesa, gli ambienti del chiostro dove i monaci cistercensi trascorrevano la loro vita scandita da lavoro e preghiera e gli edifici esterni della foresteria e della loggia del mercato.

(Ingresso a pagamento, orari: 13.00-17.00)

Museo Naturalistico del Parco del Po

Il Museo offre, attraverso tre grandi diorami, una panoramica della ricchissima varietà di ambienti che caratterizza il Parco del Po Cuneese, dall'alta montagna al grande fiume in pianura, avvicinando il visitatore alla fauna che abita il parco in un percorso dalle valenze scientifiche ed estetiche.

(Ingresso a pagamento, orari: 14.30-18.00)



Per l'evento **Sagra della Gallina bianca di Saluzzo** è prevista una gita organizzata con partenza da Torino in data 18 settembre 2010. I dettagli dell'offerta turistica sono consultabili da pag. 38, nella sezione dedicata agli itinerari.



LE IDENTITÀ VISIBILI

Un progetto mirato a migliorare la fruizione del patrimonio paesaggistico ed ambientale di una parte dell'antico territorio dei Marchesi di Saluzzo: le Valli Grana e Maira, caratterizzate dalla presenza di borghi medievali che conservano tutt'oggi la loro struttura originaria, santuari, chiese e cappelle quattrocentesche splendidamente affrescate, musei e punti visita che illustrano le peculiarità storiche, linguistiche e antropologiche degli abitanti di lingua d'òc, il tutto immerso in un paesaggio naturale di rara bellezza, ricco di particolarità geomorfologiche, fruibile attraverso una fitta rete di percorsi escursionistici sui quali si individua spesso la proposta di itinerari tematici dedicati alla natura e alla vita, ai mestieri e ai sapori della tradizione.



Aj a Caraj e Acciugai 20/21 NOVEMBRE della Val Maira

Caraglio | Dronero (CN)

Ottava edizione della manifestazione caragliese incentrata sul suo prezioso e delicato aglio, che quest'anno cresce e propone nella cornice delle strade e piazze di Caraglio, oltre la mostra fiera-mercato, gli appuntamenti di musica d'Òc e nuove allettanti proposte gastronomiche, una stuzzicante novità: il Consorzio di tutela e promozione e la Confraternita dell'aglio di Caraglio in seguito al gemellaggio con la Confraternita degli Acciugai della Valle Maira presenteranno il connubio ideale tra l'aromatico aglio caragliese e le gustose acciughe, parte importante della storia della Valle Maira. La

festa inizierà sabato sera con una grandiosa *bagna càuda* allietata da musica d'Òc. La fiera-mercato, con degustazioni gratuite e animazioni musicali, si svolgerà la domenica dalle ore 9 alle 19.

INFO

Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT)

Tel. 0171 917080

iatvallemaira@virgilio.it

www.vallemaira.cn.it

CARAGLIO

Filatoio Rosso

E' la "fabbrica da seta" più antica d'Europa; costruita nel 1676, ospitava i "fornelletti" per la trattura e i "mulini" per la torcitura. Con il restauro sono stati ricostruiti gli imponenti torcitoi da seta e sono stati recuperati il filatoio, la filanda e gli ambienti abitativi.

(Ingresso a pagamento, orari: sabato 14.30-19, domenica 10.00-19.00)

DRONERO

Museo Sòn de Lenga

Il museo propone un percorso multimediale che attraversa l'Occitania, la sua storia, le sue tradizioni culturali: una divertente "macchina del tempo" per chi vuole comprendere il passato e il futuro della Valli Occitane. Le lingue di navigazione sono l'italiano, l'occitano, l'inglese e il francese.

(Ingresso a pagamento, orari: sabato su prenotazione al numero 0171 904075 - 4158, domenica 14.30-18.00)

Museo Mallé

Il museo nasce per volere testamentario dello storico d'arte Luigi Mallé, che affida al Comune la propria casa affinché sia allestita l'esposizione delle sue collezioni. All'interno si spazia dalla pittura cinquecentesca a quella fiamminga, da opere del Settecento all'arte astratta del Novecento.

(Ingresso a pagamento, orari: 14.30-19.00)

VILLAR SAN COSTANZO

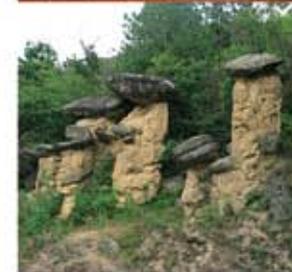
Riserva Naturale Speciale "I Ciciù"

La riserva presenta un fenomeno geologico particolare: i famosi funghi di pietra detti "ciciù" creatisi dell'erosione naturale di un versante del Monte San Bernardo. Visitabile tutto l'anno, la riserva ospita il centro visita, aree attrezzate, sentiero ginnico e percorsi escursionistici segnalati.

(Ingresso gratuito. Sempre aperto)



Per l'evento **Aj a Caraj e Acciugai della Val Maira** è prevista una gita organizzata con partenza da Torino in data 21 novembre 2010. I dettagli dell'offerta turistica sono consultabili da pag. 38, nella sezione dedicata agli itinerari.



CULTURA, GASTRONOMIA, TRADIZIONE

Il Progetto e il suo territorio offrono una varietà di spunti per itinerari turistici e culturali nel basso Piemonte: i Santuari di Vicoforte, di Santa Lucia a Villanova Mondovì, dell'Assunta a Pamparato e le numerose cappelle votive che attestano fede e tradizioni religiose locali; il patrimonio storico artistico del Castello di Casotto, del forte di Ceva, delle torri, dei siti archeologici e delle raccolte museali etnografiche di Serra Pamparato, Caprauna, Frabosa Soprana e Frabosa Sottana, Garessio, Mombasiglio e Montezemolo; le vette alpine, atte ad escursioni estive e ambite mete per gli sport invernali nelle località di Prato Nevoso, Artesina, S. Giacomo di Roburent e Lurisia; il sistema carsico e la sua rete di grotte, aperte al pubblico presso le frazioni di Bossea, Caudano e Dossi.



11^a Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca

28 NOVEMBRE

Pamparato (CN)

La manifestazione, dedicata ai prodotti locali (castagne, grano e polenta saracena), viene animata da momenti gastronomici organizzati presso punti di ristoro del Comune e del territorio. La castagna bianca si ottiene dall'essiccazione a fuoco lento negli "scau", realizzati in legno e dislocati nei boschi. Le castagne vengono quindi sbucciate e consumate intere, oppure macinate per ottenerne la farina utilizzata nella produzione di piatti dolci e salati. Originario della Cina, il grano saraceno venne introdotto sui pendii di Pamparato, Roburent e Garessio dai Saraceni. Pur definito grano, è una poligonacea che cresce a quote più elevate rispetto al grano

tradizionale (800 mt). Viene impiegato nella preparazione di polenta saracena, torte, biscotti, piatti salati; essendo privo di glutine ma ricco di fibre e minerali, è adatto per i soggetti celiaci.

INFO

Comune di Pamparato

Tel. 0174 351113

pamparato@ruparpiemonte.it

www.comune.pamparato.cn.it

PAMPARATO

Chiesa Parrocchiale di San Biagio. È ubicata nella parte alta dell'abitato. La costruzione risale al 1648, ad opera dell'architetto fossanese Giovenale Boetto. Pregiato è l'altare maggiore in stile barocco genovese, le decorazioni e gli affreschi interni sono attribuiti a Giovanni Borgna.

(Ingresso gratuito. Visite consentite al di fuori dell'orario delle funzioni)

Tra gli altri monumenti di rilievo il **Castello dei marchesi Corsero**, edificato nel XVIII secolo e attuale sede del Municipio; il **Ponte romano** detto Ponte di S. Lucia dalla vicina cappella dedicata alla Santa, di epoca romana; le **Parrocchiali di Santa Maria**, in frazione Serra, opera dell'architetto Francesco Gallo e di **San Ludovico** re di Francia in località Valcasotto.

Località Serra. Museo Etnografico degli Usi e dei Costumi della Gente di Montagna. È ospitato in un edificio storico e articolato in vari ambienti: la cucina, la stanza da letto, l'auletta, la cantina; conserva alcuni reperti di pregio tra cui un carro agricolo perfettamente conservato e un grande telaio manuale, utensili e attrezzi di uso quotidiano.

(Ingresso gratuito, orari: 10.00-12.00, 16.00-19.00)

Frazione Valcasotto, Borgo. Meta irrinunciabile per gli amanti della gastronomia. È possibile visitare il mulino napoleonico con macina a pietra, le cantine, il Centro di Stagionatura dei formaggi, degustare ed acquistare prodotti tipici.

(Ingresso gratuito, visite su prenotazione al numero tel. 0174 351135)

FRABOSA SOPRANA

Località Corsaglia, Grotte di Bossea.

Costituita dal settore terminale di una grande sistema carsico che si sviluppa sullo spartiacque Maudagna-Corsaglia, è caratterizzata dalla varietà di concrezioni, dalla ricchezza di acque e laghi sotterranei generati dal torrente ipogeo.

(Ingresso a pagamento, Visite su prenotazione al numero 0174 349240)

VICOFORTE

Santuario. Basilica della Natività di Maria Santissima.

Il monumentale complesso architettonico risale al finire del 1500, ma fu completato a metà '700 ad opera dell'architetto Francesco Gallo. Detiene due primati mondiali: la cupola ellittica e il campo pittorico a tema unico sulla vita di Maria SS. Nei pressi, il Monastero Cistercense è ora struttura ricettiva.

(Ingresso gratuito, visite consentite al di fuori dell'orario delle funzioni)



RISO DI VINO E D'ACQUE. LE TERRE DELLE COLLINE NOVARESI E DEL SESIA

Riso di Vino e d'Acque è un progetto di valorizzazione di 22 piccoli borghi delle Terre delle Colline Novaresi e del Sesia, ricchi di storia, arte, architetture, cultura, tradizioni e varietà di paesaggi e prodotti tipici. Terre con oratori campestri, pievi romaniche e abbazie, castelli e ricetti medievali, arte e architettura barocca e neoclassica Antonelliana, varietà di paesaggi e habitat naturali: la terrazza collinare, cuore di vini blasonati; aree naturali di monte, il Parco Fenera, con reperti del paleolitico; di brughiera, la Riserva della Baraggia che ricorda la Savana; di fiume, le Lame del

Sesia, con cicogne e ibis sacri. E poi l'enogastronomia, con vini DOC e DOCG, grappe e passiti, risotti della tradizione, salumi, formaggi DOP e miele.



Riso e Rane. Esperimenti di Gusto sulle vie del Riso

26 SETTEMBRE

San Nazzaro Sesia | Casalbertrame (NO)

Il riso è la più tradizionale delle coltivazioni del novarese; si esalta questo prodotto la cui coltivazione ha trovato origine proprio nel territorio di San Nazzaro già dal '400 con i monaci. L'evento si inserisce nella proposta "Esperimenti di gusto" per la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, promossa da ATL della Provincia di Novara, Regione Piemonte, Comune di San Nazzaro Sesia, Parco Lame del Sesia e Progetto di Valorizzazione Territoriale **Riso di Vino e d'Acque**. Il momento enogastronomico, all'interno dell'Abbazia benedettina, inizia con la proposta di 2 piatti tipici della terra di risaia, interpretati da chef locali: il risotto con le rane e con il gorgonzola. Si degusteranno anche il gorgonzola e i dolci di riso, abbinati ai vini DOC delle Colline Novaresi, bianchi, rossi e rosati.

INFO

**Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica
Locale della Provincia di Novara**
Tel. 0321 394059

info@turismonovara.it
www.turismonovara.it



SAN NAZZARO SESIA

Abbazia benedettina fortificata dei SS. Nazzaro e Celso. Fondata nel 1040 dal Vescovo Riprando, a tre navate edificata nel XV secolo, la facciata in stile gotico-lombardo, è preceduta da un narthex. Il chiostro è decorato da affreschi del '400 con storie di San Benedetto, mentre il campanile è romanico. (Ingresso gratuito, orari: 9.00-18.00)

Museo dei Ceppi. Unico nel suo genere, raccoglie opere originali realizzate con materiali offerti dalla natura: ceppi e radici raccolti sul greto del fiume Sesia interpretate da Piero Baudo, eclettico artista ormai scomparso. Interessanti le opere dedicate agli anfibii e agli animali preistorici. (Ingresso gratuito, orari: 9.00-18.00)

Mostra fotografica "Anphibia". 25 opere di Cristian Patrick Ricci e Fabio Liverani, fotografi naturalistici di chiara fama, che interpretano gli anfibii delle Terre di risaia attraverso le loro fotografie. (Ingresso gratuito, orari: 9.00-18.00)

Laboratori d'arte. Soheila Dilfarian artista del vetro apre il suo laboratorio con interpretazioni artistiche sul tema delle Terre di risaia: cappelli di monidine, rane, uccelli, libellule e farfalle; mentre Daniela Grifoni interpreta l'arte contemporanea attraverso opere teatralmente spettacolari. (Ingresso gratuito, orari: 9.00-18.00)

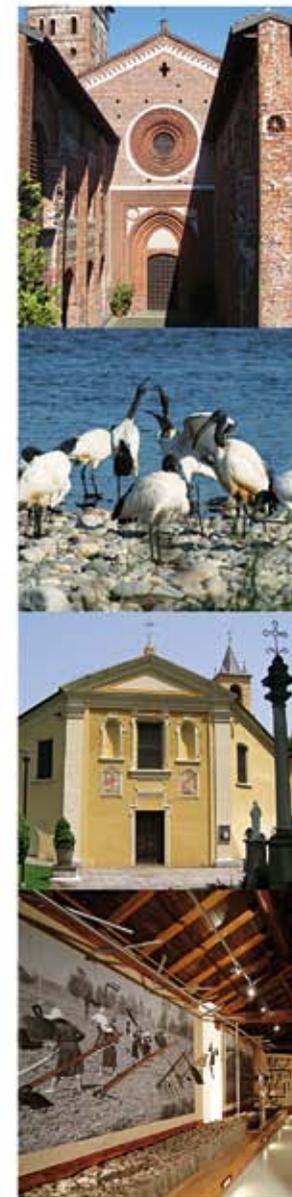
Santuario della Madonna della Fontana. Edificato alla fine del '500 e rimaneggiato nel '700, ha conservato oltre all'immagine miracolosa della Madonna, sotto la quale scorre l'antica fonte, il fascino mistico del luogo, meta di devozione e pellegrinaggio. All'interno opere del Peracino e dell'Avondo. (Ingresso gratuito, orari: 9.00-18.00)

CASALBELTRAME

Museo dell'attrezzo agricolo 'I Civel. Il museo, inserito nell'antico Cascinale dei Nobili, ospita un'ampia raccolta di attrezzi originali e fotografie. Il visitatore vive le stagioni attraverso il mutare delle attività della vita in campagna. Visita alla bottega slow La Poderia con prodotti tipici e Materima, spazio di arte contemporanea. (Ingresso a pagamento, orari: 10.00-18.00)



Per l'evento **Riso e Rane. Esperimenti di Gusto sulle Vie del Riso** è prevista una gita organizzata con partenza da Torino in data 26 settembre 2010. I dettagli dell'offerta turistica sono consultabili da pag. 38, nella sezione dedicata agli itinerari.



CUORE VERDE TRA I DUE LAGHI

La Valle dell'Agogna e le colline che sovrastano il Lago d'Orta e il Lago Maggiore condividono un patrimonio turistico-culturale importante, che lega la storia delle comunità all'integrità dell'ambiente, la conservazione di centri storici d'inestimabile valore architettonico alla presenza, ormai radicata da decenni, di scrittori, artisti, musicisti e uomini di cultura provenienti da differenti luoghi d'Europa che hanno riscoperto qui uno spazio "umanistico" dove sviluppare ricerche e riflessioni attorno alla società contemporanea. Il *Cuore Verde tra due Laghi* corrisponde all'area collinare culminante a nord con il promontorio del Mottarone e delimitata a est dal Lago Maggiore e a ovest dal Lago d'Orta; mentre a sud digrada fino agli ultimi rilievi affacciati sulla pianura. I borghi storici sono disposti attorno a una vasta area selvosa, priva di strade asfaltate, che rende questi luoghi unici per incanto e sorpresa.



Ameno (NO)

Il "Mercato Agricolo" offre l'opportunità di gustare e acquistare alcuni prodotti locali tra cui la famosa "toma del Mottarone", formaggio che si è meritato il titolo di uno tra i "migliori formaggi d'alpeggio della Regione Piemonte". La sua produzione è strettamente legata all'area alpina piemontese, in particolare a quella dei pascoli montani raggiunti dal bestiame nel periodo estivo. Il miele è un'altra specialità del territorio del Cusio, se ne possono assaporare diverse varietà: miele di castagno, robinia, tiglio, rododendro, miele di melata e millefiori. Si abbina bene al lardo o ai formaggi e può essere usato come guarnizione dei dolci. Molto diffusa sul territorio la presenza di castagne, frutto consumato dall'uomo fin dall'antichità che, in occasione del Mercato Agricolo, verranno proposte dagli Alpini nella variante delle caldarroste.

INFO

Associazione Culturale Asilo Bianco
Tel. 0322 998534
info@asilobianco.it
www.asilobianco.it



ORTA SAN GIULIO

Sacro Monte. Patrimonio Unesco dal 2003, è stato edificato a partire dal 1590 e oggi, dopo una serie di interventi di restauro, mantiene il suo fascino "romantico" con suggestivi scorci paesaggistici del Lago d'Orta. A differenza degli altri Sacri Monti è l'unico a essere interamente dedicato a un santo: San Francesco d'Assisi.
(Ingresso gratuito, sempre aperto)

AMENO

Fondazione Calderara. Si trova presso la casa studio di Antonio Calderara (1903-1978), pittore amenese di fama internazionale, che negli anni raccolse una ricca collezione di artisti del suo tempo. Sono presenti, tra le altre, opere di Alviani, Albers, Fontana, Licini, Manzoni, Klein, Soto e Vasarely.
(Ingresso gratuito, orari: 10.00-12.30, 15.30-18.00)

Spazio Museale di Palazzo Torielli. In occasione del 150° dell'Unità d'Italia, ospita la mostra temporanea "Ai confini del Regno". Giovani artisti piemontesi e sardi rielaborano per l'occasione temi risorgimentali, dialogando con cimeli appartenuti a membri di storiche famiglie amenesi tra cui Torielli, segretario di Cavour, il tenente Solaroli e il Ministro Vegezzi.
(Ingresso gratuito, orari: 10.00-12.30, 15.30-18.00)

Artisti contemporanei. Numerosi sono gli artisti contemporanei che hanno scelto Ameno come loro residenza. Il pittore astratto Angelo Molinari, l'artista ed editrice Fausta Squatriti e negli ultimi anni Enrica Borghi, nota ai torinesi per la partecipazione a "Luci d'artista" in via Lagrange. Per l'occasione apriranno i loro studi ai visitatori.
(Ingresso gratuito, visite su prenotazione)



Per l'evento **Unità d'Italia ai Confini del Regno** è prevista una gita organizzata con partenza da Torino in data 24 ottobre 2010. I dettagli dell'offerta turistica sono consultabili da pag. 38, nella sezione dedicata agli itinerari.



VALLE DI SUSÀ TESORI DI ARTE E CULTURA ALPINA

Il progetto *Valle di Susa. Tesori di Arte e Cultura Alpina* valorizza e promuove l'importante patrimonio di natura, arte e cultura che rende straordinaria la valle.

Gli itinerari permettono di percorrere la millenaria storia della valle: dalla vetta del Rocciame-lone alla Sacra di San Michele, dall'imponente Forte di Exilles alle cappelle montane tra boschi, borghi del fondovalle e paesaggi alpini.

Sono gli ecomusei che raccontano della comunità valsusina di un tempo, i musei di arte

religiosa alpina, i laboratori archeologici a essere luoghi di cultura e innovazione al tempo stesso. Incastonata tra le montagne, a pochi chilometri da Torino, la Valle di Susa, famosa per le sue stazioni sciistiche invernali, è anche territorio di grandi attrazioni naturalistiche e culturali, ma anche di sapori, prodotti tipici e tradizioni enogastronomiche.



Fiera Franca. Fiera del Grand Escarton

3 OTTOBRE

Oulx (TO)

Oulx, posta alla confluenza di importanti vie di comunicazione, è stata da sempre un luogo di incontro di genti e centro di scambio di culture. La Fiera Franca, ovvero libera da imposte e con diritto di franchigia, venne concessa nel 1494 dal re di Francia Carlo VIII, come risarcimento dei danni subiti per il passaggio degli eserciti. È la fiera più antica della Valle di Susa, e rievoca la storica forma associativa degli Escarton, di cui Oulx era una delle sedi principali. La fiera è oggi l'occasione per la promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche e tradizionali del territorio e vede protagonisti produttori agricoli, allevatori, antichi mestieri e artigiani artisti, scuole di intaglio e associazioni culturali, non solo italiane, ma anche francesi.

INFO

Ufficio Turistico
Comunale di Oulx
Tel. 0122 832369

turismo.oulx@culturalpe.it
www.culturalpe.it



21ª Fiera della Toma

9/10 OTTOBRE

Condove (TO)

È una delle fiere più consolidate del territorio valsusino che vede protagonista il prodotto di eccellenza delle vallate alpine: la toma. L'evento, coincide col tradizionale momento di discesa degli allevatori dagli alpeggi: la vasta montagna condovese è infatti ancora oggi sede di numerose aziende agricole/zootecniche stabili e alpeggi stagionali. La manifestazione, distribuita su due giorni, propone numerosi stands enogastronomici per la degustazione delle varie specialità di formaggi e la possibilità di un pranzo rustico presso il Mercato coperto. Interessanti le proposte di visite didattiche alle Cascine Aperte del territorio condovese a cura della Coldiretti; il mercatino delle cose usate; mostre e visite guidate al territorio, che fanno da corollario a questa 21ª edizione della fiera.

INFO

Comune di Condove
Tel. 011 9643102

protocollo@comune.condove.to.it
www.comune.condove.to.it

Pro Loco - Ufficio Turistico
Tel. 011 9636701
proloco.condove@libero.it
www.condove.com



In occasione della *Fiera Franca. Fiera del Grand Escarton*, si potranno visitare:

OULX

Centro storico. L'itinerario prevede la visita: al Borgo Vecchio e al Borgo Nuovo con le facciate dei palazzi nobiliari e la Torre Delfinale; alla parrocchiale di Santa Maria Assunta, che conserva arredi lignei tipici del barocco alpino; al sito in cui sorgeva l'Antica Prevostura di Oulx.

Parrocchiale di Savoulx. Edificata nel 1451 e titolata a San Gregorio Magno, si caratterizza per la ricchezza degli elementi lapidei del portale e della navata interna, impreziosita da un ciclo di affreschi del Cinquecento. Tra gli arredi, si segnala il retable intagliato del 1662 e la cantoria del 1555.
(Ingresso gratuito, orari: 14.30 -16.30)

SAUZE D'OULX

Cappella di Jouvencaux. Edificata nella seconda metà del XV secolo e titolata a Sant'Antonio Abate, è nota per l'importante decorazione pittorica, che caratterizza sia le facciate esterne che l'interno. Il ciclo pittorico è attribuito ai pinerolesi Bartolomeo e Sebastiano Serra.
(Ingresso gratuito, orari: 14.30-16.30)

SALBERTRAND

Ecomuseo Colombano Rومان. L'itinerario tocca i luoghi che sono importante testimonianza della cultura materiale e immateriale del passato, della religiosità e delle tradizioni della comunità: il mulino, il forno, la ghiacciaia, la cappella di Oulme, la parrocchiale di San Giovanni Battista.
(Ingresso a pagamento, orari: 8.00-12.00, 13.30-16.30)



In occasione della *2ª Fiera della Toma*, si potranno visitare:

CONDOVE

Castello del Conte Verde. Sorto su uno sperone roccioso, il castello detto del Conte Verde, menzionato a partire dal XIII secolo, è stato oggetto di recenti scavi archeologici e restauri, che hanno messo in luce le fasi costruttive più antiche, così da meglio comprendere l'insieme del complesso fortificato.
(Ingresso gratuito, orari: 15.00-18.00)

Cappella San Rocco. È una delle più antiche chiese della valle, conserva la struttura di epoca romanica, ma l'interno è frutto di successivi rimaneggiamenti, in particolare in stile barocco. Interessante è la "pace" rinvenuta negli scavi archeologici, ora conservata presso il Museo Diocesano a Susa.
(Ingresso gratuito, orari: 15.00-18.00)

Cascine aperte. Con navetta gratuita e con guida dei tecnici della Coldiretti, visita ad una azienda specializzata nella caseificazione e nella produzione di latte alimentare, con possibilità di degustazione e visita ai laboratori caseari.
(Sarà disponibile una navetta che, a turni di 1 ora, accompagnerà i turisti in visita. Gli orari delle singole tratte saranno esposti nella piazza centrale della fiera)

Ecomuseo Gente Antica e parrocchiale S. Saturnino. La frazione di Mochie, tra le più popolate della montagna condovese, conserva questo piccolo museo etnografico che raccoglie oggetti propri della cultura contadina e montana. La visita alla parrocchiale è consigliata per la grandiosità dell'edificio, opera di un allievo del Vittone, e la ricchezza degli arredi interni.
(Ingresso gratuito, orari: 15.00-18.00)

VAIE

Museo archeologico sperimentale. Il riparo Rumiano di Vaie costituisce uno dei luoghi di interpretazione della storia preistorica della Valle di Susa. Il parco archeologico di Vaie presenta interessanti manufatti in pietra, argilla e telai risalenti all'epoca preistorica; si sviluppa attraverso un interessante museo archeologico e un percorso didattico illustrato.
(Ingresso gratuito, visite su prenotazione al n. 338 385 8226)



PINEROLO E LE VALLI CAMMINI DI LIBERTÀ TRA ARTE E CULTURA

Territorio di territori, caratterizzato da un'identità plurale, il Pinerolese e le Valli propongono al visitatore un patrimonio culturale e ambientale vario e di grande interesse: dai siti archeologici al paesaggio; dalle borgate ai numerosi siti etnografici ed ecomusei che raccontano della cultura materiale; dall'arte sacra e profana all'architettura religiosa e militare; dai luoghi della storia valdese ai musei del territorio.

Questi luoghi, che più di altri, hanno sperimentato quanto la libertà religiosa e civile sia l'esito

di un lungo e faticoso cammino, hanno avviato un progetto con cui si intende riunire tutti gli enti e i soggetti operanti in ambito culturale e turistico. L'obiettivo è quello di individuare linee comuni per rafforzare l'identità locale attraverso la valorizzazione della storia, della cultura, dell'arte, delle tradizioni, del folklore, dell'artigianato e dell'enogastronomia.



Fungo in Festa 2010

2/10 OTTOBRE 21^a edizione

Giaveno (TO)

Manifestazione per conoscere, valorizzare e promuovere il Fungo Porcino attraverso il mercato dei funghi freschi spontanei. Mostra e approfondimenti micologici con i Boulajour, premiazione dei ricercatori di funghi, degustazione di menù a base di funghi porcini in ristoranti e trattorie locali e presso il Palafungo gestito dalla Pro Loco. Nel periodo, tutti i giorni ha luogo il mercato di funghi freschi spontanei della Val Sangone. I raccoglitori locali presentano in bancarella il frutto della raccolta nei boschi della Val Sangone. Un Regolamento comunale disciplina il mercato per la vendita esclusiva di funghi freschi provenienti dai Comuni della Val Sangone. A contorno della manifestazione, mercato dei prodotti del territorio, spettacolo e musica.

INFO

Comune di Giaveno
Tel. 011 9326413
infoturismo@giaveno.it
www.turismo.giaveno.it



7 NOVEMBRE TuttoMele

Cavour (TO)

Manifestazione regionale fondata nel 1980 sulla frutticoltura, la gastronomia, il turismo, il commercio e l'artigianato locale. Tuttomele non è soltanto una festa popolare, ma anche l'occasione per promuovere il territorio nel suo insieme. L'evento viene organizzato dalla Procavour e dal Comune di Cavour in collaborazione con i 10 Comuni del CIFOP (Centro Incremento Frutticolo dell'Ovest Piemonte). La manifestazione presenta ogni anno, oltre alla frutta, alle mostre didattiche e pomologiche, alla vendita diretta delle mele ai consumatori, anche una serie di eventi culturali: quali mostre, esposizioni commerciali e spettacoli folklorici. È possibile gustare menu interamente a base di mele e una produzione "fresca" in loco di migliaia di frittelle di mele, per la gioia del palato dei visitatori.

INFO

Associazione Turistica Pro Loco di Cavour
Tel. 011 68194
procavour@cavour.info
www.cavour.info
www.cliccavour.it

In occasione della 21ª Edizione di *Fungo in Festa*, si potranno visitare:

GIAVENO

Percorso di visita guidata all'antica Cittadella Abbaziale di Giaveno.

Il Centro Storico di Giaveno conserva ancora alcune tracce del suo grande passato, legato agli abati di San Michele della Chiusa e al palazzotto o castello abbaziale eretto nel cuore di Giaveno. L'itinerario parte dalla Collegiata di San Lorenzo, prosegue lungo via Roma dove sono visibili tre delle antiche torri della cinta muraria, si raggiunge Palazzo Marchini, sede del Municipio, con arrivo in piazza San Rocco. L'itinerario continua, poi, da piazza Sclopis, la piazza "del pozzo", con discesa lungo via Umberto I e arrivo di fronte alla Chiesa della Confraternita di Gesù, nota comunemente come Chiesa dei Batù.

(Itinerario gratuito, orari di domenica 10 ottobre: 10.30 e 16.30.

Ritrovo e partenza presso l'Ufficio Turistico Comunale, piazza San Lorenzo, 34)

Museo Geologico Sperimentale. Il Museo ha l'obiettivo di indirizzare il pubblico verso la conoscenza del nostro patrimonio geologico. I locali ospitano campioni mineralogici e paleontologici provenienti dall'Italia e dall'estero, osservabili al microscopio e una parte della collezione geologica appartenuta al naturalista piemontese Carlo Allioni.

(Ingresso gratuito, orari di domenica 10 ottobre: 9.30-12.30, 14.30-17.30)

Antico Mulino della Bernardina di Borgata Buffa. È l'unico impianto rimasto funzionante in tutta la Val Sangone. Il Mulino è alimentato ad acqua da una grande ruota e un tempo serviva tutto il territorio dell'alta Val Sangone per la molitura del grano, della segale, del mais e delle castagne.

(Ingresso gratuito, orari di domenica 10 ottobre: 10.00-12.30, 15.00-17.30)

TRANA

Giardino Botanico Rea a San Bernardino. Il giardino, avviato negli anni sessanta come vivaio e giardino di acclimatazione di piante esotiche e ornamentali, è stato trasformato dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino in un centro all'avanguardia nella sperimentazione e diffusione delle moderne conoscenze botaniche. Il 10 ottobre area dedicata agli alberi e arbusti che formano simbiosi con i funghi commestibili più comuni.

(Ingresso a pagamento, orari di domenica 10 ottobre: 14.00-18.00)



In occasione di *TuttoMele*, si potranno visitare:

CAVOUR

Abbazia di Santa Maria e Museo Archeologico Caburrum di Cavour. È possibile ancora oggi riscoprirvi ciò che rimane dell'opera Landolfiana: i diversi livelli delle pavimentazioni, i pilastri ottagonali, la stupenda cripta con l'altare più antico del Piemonte e, soprattutto, il prezioso materiale di reimpiego di epoca antecedente. Accanto all'Abbazia, il museo conserva i reperti archeologici recuperati nel corso di rinvenimenti nel territorio di Cavour e illustra i diversi aspetti dell'occupazione umana, preistorica e storica della Rocca e della piana circostante. Il percorso si articola in varie sezioni, dalla preistoria all'alto Medioevo.

(Ingresso gratuito, orari: 10.00-18.00)

Rocca. Presenta caratteristiche archeologiche, storiche e naturalistiche, tra cui diverse incisioni rupestri, una pittura policroma del post-paleolitico, ruderi e resti di fortificazioni medievali. La flora comprende oltre 450 specie (capperi, biancospino, rosa selvatica...), mentre fra la fauna riveste particolare rilevanza l'aspetto ornitologico.

(Ingresso gratuito, orari: 10.00-18.00)

Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo. La Chiesa venne quasi completamente rinnovata e trasformata in stile basilicale nel 1872. Lunga 40 metri, alta 12 e larga 26, ha un soffitto ligneo a cassettoni con rosoni dorati su modello di quello di S. Maria Maggiore in Roma; numerosi sono gli affreschi esterni e interni. Si conserva il Trittico di Defendente Ferrari, pala d'altare su legno.

(Ingresso gratuito, orari: 10.00-18.00)

Fontana Romana di Cavour. Costruita nel 1829. L'origine antica della sorgente che la alimenta (raggiungibile da una galleria di 30 metri nella Rocca) è testimoniata dal ritrovamento, nel 1552, di una grande lapide. È probabile che fosse la stessa sorgente ad alimentare, nel I secolo d.C., il bagno e la piscina della Sacerdotessa Attia.

VILLAFRANCA PIEMONTE

Cappella di Missione. In Frazione San Giovanni è il principale monumento d'arte di Villafranca Piemonte per l'importanza degli affreschi che impreziosiscono la cappella; essi risalgono al 1430 e, in particolare, quelli di fondo portano la firma di Aimone Duce.

(Ingresso gratuito, orari: 10.00-12.00, 14.00-17.00)

OSASCO

Castello. Domina per secoli la storia e la vita sociale di Osasco e dei nobili che lo hanno abitato. Il Castello venne edificato nel XV secolo su commissione dei Principi d'Acaia di Pinerolo. Nella vecchia stalla della cascina adiacente il corpo principale ha sede il museo dell'antica civiltà contadina e dell'ingegno contadino.

(Ingresso a pagamento, visite guidate alle ore 10.00-11.00, 15.00-16.00)



L'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA.

NATURA E PAESAGGIO

L'area dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea è caratterizzata da numerosi elementi di specificità di natura storica, paesaggistica e culturale. Le peculiarità di questo territorio ricoprono un arco storico plurimillenario, dalla Preistoria ai giorni nostri: dai reperti fittili e di culto disseminati nell'intera zona, all'anfiteatro e acquedotto romani a Ivrea, dalle Pievi romaniche alla Via Francigena percorsa dai pellegrini medievali, arrivando infine al XX secolo segnato dalla presenza industriale e culturale di Olivetti. Numerosi i castelli e le chiese erette e decorate nel XVIII sec. Sul piano ambientale sono rilevanti i 5 laghi morenici e i molti sentieri percorribili anche dai disabili. Il piano di valorizzazione intende organizzare i vari e già numerosi progetti in atto sul territorio ma ancora frammentati, per creare una programmazione pubblica al passo con le esigenze turistiche e di tutela del patrimonio culturale e ambientale.



Piverone (TO)

Piverone è un piccolo borgo, fondato nel 1200 sulle pendici della Serra: territorio ideale per la coltivazione della vite e del castagno, i cui spinosi frutti sono protagonisti di una sagra ottobrino, genuina e dal sapore contadino. La sagra è anche caratterizzata da una curiosa e inusuale corsa delle galline. La kermesse si apre il sabato sera con la seirada ad festa, con bagna caoda, vino e musica. La Festa prosegue domenica con il mercatino e le mostre dedicate ad agricoltura e pittura. Nel pomeriggio di domenica si svolgono le due attrattive principali per il pubblico: la sfilata per le vie del centro con sbandieratori e musicisti, e il Palio con la

corsa delle galline per le vie del paese, accompagnata da castagni balà e vin bun: un appuntamento imperdibile per gli amanti del buon cibo.

INFO

Comune di Ivrea - Ufficio Cultura

Tel. 0125 410316

cultura@comune.ivrea.to.it

www.comune.ivrea.to.it

PIVERONE

Museo La Steiva. La Steiva è un museo agricolo etnografico la cui denominazione indica il manico dell'attrezzo simbolo del lavoro agricolo: l'aratro. Il museo è suddiviso in tre settori: l'archivio storico con fotografie, costumi e divise militari; la ricostruzione di ambienti rurali; la sezione dedicata all'agricoltura. *(Ingresso gratuito, orari: 10.30-12.30, 15.00-18.00, solo domenica 17 ottobre)*

CARAVINO

Castello di Masino "Bene del FAI". Dall'alto della collina morenica il Castello di Masino domina il Canavese con le sue torri circolari e l'ampio parco. Gli arredi e le decorazioni dei grandi saloni sono caratterizzati dal gusto dei secoli Sei, Sette e Ottocento. Di grande importanza il museo di carrozze di varia e rara tipologia situato all'interno delle scuderie. *(Ingresso a pagamento, orari: 10.00-18.00)*

SETTIMO VITTONÈ

Pieve di S. Lorenzo e Battistero di S. Giovanni Battista "Monumento Segnalato dal FAI". La Chiesa ad aula unica e il Battistero ottagonale, posizionati all'interno della cortina del Castello di Settimo e cinti da ulivi, sono uno dei più importanti esempi di architettura pre-romanica in Piemonte, datati intorno alla metà del IX secolo. Sulle pareti della Pieve vi sono affreschi datati dal XIII al XV secolo. *(Ingresso a pagamento, orari: 10.30-12.30, 15.00-18.00)*

NOMAGLIO

Ecomuseo della Castagna. L'Ecomuseo si propone di far conoscere la coltura e la cultura del castagno, un tempo considerato "albero del pane". Il paese e i castagneti sono gli elementi cardine dei percorsi: il sentiero ecomuseale va dal vecchio mulino ad acqua all'essiccatoio, il sentiero panoramico si affaccia sull'anfiteatro morenico. *(Ingresso gratuito, orari: 15.00-18.00, solo domenica 17 ottobre)*



TERRE DI PIETRA E DI PASSO

Morfologia del territorio e cultura della pietra si coniugano magistralmente nell'ambito geografico ossolano, oggetto del progetto "Terre di pietra e di passo", con tracce e trame insediative che si sono sedimentate in un lento processo di antropizzazione, mantenendo però un'unità materica che diventa elemento caratterizzante del paesaggio. Terra montana di confine, di transito e d'incontro di culture, il territorio, pur straordinariamente ricco d'eccezioni naturalistiche e architettoniche, cui va aggiunta in tempi recenti una rinnovata offerta enogastronomica di qualità, stenta a decollare come meta turistica. Conoscenza e coscienza del proprio patrimonio culturale e unità d'intenti tra le numerose forze culturali che vi operano si pongono così come obiettivi primari del Progetto.



I Sentieri del Gusto

31 OTTOBRE

Val Grande (VB)

Giunta alla decima edizione, la rassegna "I Sentieri del Gusto" organizzata dal Parco Nazionale della Val Grande prosegue con la valorizzazione della filiera agroalimentare del Verbano Cusio Ossola, scegliendo quale filo conduttore il formaggio caprino, prodotto recentemente riscoperto e valorizzato da numerosi giovani produttori-allevatori. Le ricette tradizionali verranno proposte da ristoranti, trattorie, agriturismi e rifugi convenzionati. La rassegna nasce dalla volontà del Parco di riscoprire le proprie origini, riconoscendo l'operosità di chi ha abitato in passato queste vallate e stimolando produttori e ristoratori a rivalutare antiche ricette là dove è possibile ammirare una natura in-

taminata conservata nel tempo. Info e prenotazioni su www.parcovagrande.it

INFO

Associazione Musei d'Ossola

Tel. 0324 249817

amossola@libero.it

www.amossola.it

MERGOZZO

Civico Museo Archeologico. Il Civico Museo Archeologico di Mergozzo ospita reperti dall'intera provincia del VCO a partire dalla preistoria al medioevo. Tra i materiali esposti: un pugnale bronzo dal passo dell'Arbola, corredi leponzi e romani da varie necropoli, materiali altomedievali da Montorfano e corredi di V-VI secolo d.C. da Carcegna. Una sala è dedicata al tema della lavorazione della pietra. *(Visita a pagamento, orari: 15.00-19.00)*

Chiesa di San Giovanni. Il borgo di San Giovanni in Montorfano sorge sopra uno sperone granitico del Monte Orfano, in posizione dominante sul Lago Maggiore ed ospita, elemento di grande pregio architettonico, una chiesa romanica del XII secolo dedicata a San Giovanni Battista, attorno alla quale si conservano le testimonianze archeologiche di una più antica frequentazione, quali la basilica carolingia a tre navate e il complesso di chiesetta ed aula battesimale affiancate del VI secolo. *(Ingresso gratuito, visite consentite al di fuori dell'orario delle funzioni)*

ORNAVASSO

Museo Parrocchiale. Piccolo museo conserva tele, sculture e suppellettili provenienti da vari oratori e chiese della parrocchia. Di particolare pregio alcune opere di scultura lignea: Madonna del Latte (sec. XV) imponente San Nicola (sec. XIV) e, su tutte, una notevole Pietà (sec. XVI) con sei figure, recentemente restaurata. *(Ingresso gratuito. Apertura su richiesta al numero 0323 845379)*

Santuario del Boden. A qualche km da Ornavasso si trova questo santuario, bell'esempio di architettura settecentesca. Conserva all'interno importante collezione, per numero di pezzi e qualità dei medesimi, di ex-voto. *(Ingresso gratuito. Visite consentite al di fuori dell'orario delle funzioni)*

Chiesa di San Nicola. Lungo il tragitto verso il santuario del Baden si può visitare altresì questa chiesa, unico esempio di architettura propriamente rinascimentale in Ossola, particolare per l'uso dei marmi nei rivestimenti parietali e pavimentali. *(Ingresso gratuito. Visite consentite al di fuori dell'orario delle funzioni)*

VOGOGNA

Antico Borgo Medievale. Bell'esempio di villaggio medioevale cresciuto intorno al castello, Vogogna, capitale un tempo dell'Ossola inferiore, conserva castello (XIV sec.), rocca (X sec.) e palazzetto del pretorio. Il castello, aperto da aprile a metà ottobre, si struttura in tre corti sovrapposte, fiancheggiate a nord da un corpo di fabbrica terminante con una torre circolare. *(Ingresso gratuito. Sempre aperto)*



Per l'evento **I Sentieri del Gusto** è prevista una gita organizzata con partenza da Torino in data 31 ottobre 2010. I dettagli dell'offerta turistica sono consultabili da pag. 38, nella sezione dedicata agli itinerari.



VALSESIA. IDENTITÀ E TERRITORIO

Il progetto nasce con l'obiettivo di comunicare i valori e la vocazione dell'intera area Valsesiana che presenta caratteri di notevole valore ambientale e paesaggistico, quali il Parco Naturale, il massiccio del Monte Rosa, le incantevoli frazioni walser e gli innumerevoli edifici di culto che rappresentano splendidi esempi di un'attività artistica di gran pregio dal secolo XV al secolo XVIII. Il progetto "Valsesia: Identità e Territorio" mira a valorizzare queste peculiarità ed a promuovere un turismo a bassissimo impatto ambientale, attraverso strumenti e azioni coordinate, finalizzate alla riscoperta dei valori del territorio attraverso la sua storia. Non solo quindi difesa dell'ambiente ma messa a sistema di iniziative che aiutino ad evidenziare il forte legame tra il patrimonio materiale artistico naturalistico e quello immateriale delle tradizioni locali e delle eccellenze artigiane, agro-pastorali e gastronomiche locali.



12^a Fiera del bestiame

3 OTTOBRE

Campertogno (VC)

Appuntamento autunnale di grande rilievo dedicato all'allevamento del bestiame ed alla filiera produttiva agro-pastorale e casearia della Valsesia. La manifestazione interesserà tutta la giornata con la partecipazione di numerose mandrie e greggi provenienti dalle varie località ed alpeggi della valle. Caratteristiche e belle da ammirare le transumanze del bestiame provenienti da Piode, Rassa, Riva Valdobbia ed Alagna, con gli arrivi mattutini e le ripartenze pomeridiane di mandrie e greggi verso le loro stalle invernali. Sempre presenti anche i produttori per la degustazione e la vendita di formaggi ed altri prodotti tipici, gli artigiani locali con i loro caratteristici manufatti ed i punti di ristoro e pranzo gestiti dalla Pro loco di Campertogno.

INFO

Comunità Montana Valsesia
Tel. 0163 51555

godio.cmvalsesia@ruparpiemonte.it
www.comunitamontanavalsesia.it

Museo d'Arte Sacra di San Giacomo Maggiore
Associazione Onlus "Campertogno, Arte e Cultura"
Tel. 366 3719 002
campertogno.arte@gmail.com

CAMPERTOGLIO

Complesso di San Giacomo Maggiore

Parrocchiale di San Giacomo Maggiore (sec. XVII). Di origine quattrocentesca fu riedificata nel 1720 su progetto del Guarini modificato poi dallo Juvarra. All'interno si possono ammirare gli affreschi e le pitture che rivestono le pareti, l'altare centrale e l'organo risalente ai primi del 1600, la balconata contornante l'edificio iniziata nel 1744 e terminata nel 1830, il campanile a pianta quadrata, risalente alla fine del 1500. *(Ingresso solo con visita guidata, gratuita, orari: 14.00-18.00)*

Museo d'arte sacra di San Giacomo Maggiore. Pregevole collezione d'arte sacra di oltre 500 opere tra cui arredi sacri, quadri, statue lignee dorate e policrome, paramenti e oreficerie che testimoniano 600 anni della storia del territorio e delle migrazioni stagionali. Di particolare interesse l'altare ligneo piramidale dorato del 1660 e le statue lignee del XV e XVI secolo. *(Ingresso solo con accompagnamento, visita guidata gratuita, orari: 14.00-18.00)*

Chiesa di Santa Marta (sec. XVII). Costruzione risalente agli ultimi decenni del 1700, molto armoniosa e raccolta rappresenta il classico esempio di chiesa valsesiana con un altare ligneo piramidale, pitture, tele ed affreschi di pregio inestimabile, all'esterno è pregevole il portico di pietra posto sul lato ovest dell'edificio con affresco raffigurante la crocifissione, opera del pittore Pier Celestino Gilardi. *(Ingresso solo con accompagnamento, visita guidata gratuita, orari: 14.00-18.00)*

MOLLIA

Mulino Fucina (Ecomuseo della Valsesia). Una "fabbrica seicentesca" sapientemente recuperata nell'ambito dell'Ecomuseo della Valsesia. L'opificio strutturato su quattro livelli ospita al suo interno diversi ambienti ed attività produttive: la fucina, il mulino, il forno e la falegnameria nonché il deposito delle granaglie. *(Ingresso a pagamento, orari: 14.00-18.00)*

ALAGNA

Frazione Pedemonte e Walser Museum (Ecomuseo della Valsesia). Splendida frazione che testimonia i modi di vita e le attività lavorative dei Walser, giunti in Valsesia nel XIII secolo. All'interno di uno straordinario sistema edilizio che è la casa walser adibita a museo: stalla, soggiorno, stanze da letto, fienile e un ampio loggiato che circonda l'edificio sui tre alti. *(Ingresso a pagamento, orari: 14.00-18.00)*



Per l'evento **12^a Fiera del Bestiame** è prevista una gita organizzata con partenza da Torino in data 03 ottobre 2010. I dettagli dell'offerta turistica sono consultabili da pag. 38, nella sezione dedicata agli itinerari.





Le gite organizzate

SAGRA DELLA GALLINA BIANCA DI SALUZZO

SABATO 18 SETTEMBRE

Programma

Una giornata nell'antico Marchesato di Saluzzo per visitare i gioielli del borgo tre-quattrocentesco: l'imponente "Castiglia" (il castello dei Marchesi), l'antico Palazzo e la Torre Comunale (XV secolo), la chiesa gotica di San Giovanni, la rinascimentale Casa Cavassa e infine il complesso abbaziale cistercense di Staffarda (XIII secolo). Un'occasione inoltre per apprezzare la Gallina bianca, razza autoctona Presidio Slow Food e conoscere il Museo Naturalistico del Parco del Po a Revello.

Luoghi di visita

Chiesa di San Giovanni e Casa Cavassa a Saluzzo, Abbazia di Staffarda e Museo Naturalistico del Parco del Po a Revello.

Ritrovo

Davanti al Teatro Regio, Piazza Castello 215, Torino, ore 8,30.

Quote di partecipazione

15 euro + ingresso Abbazia di Staffarda euro 4,10 (maggiori di 65 anni euro 2,10, libero con Abbonamento Musei), Casa Cavassa euro 2 (libero con Abbonamento Musei).

A cura di

Le Vie del Monviso in collaborazione con Associazione Torino Città Capitale Europea.

*parzialmente accessibile ai disabili
(escluso escluso il secondo piano di Casa Cavassa).*



RISO E RANE. ESPERIMENTO DI GUSTO SULLE VIE DEL RISO

DOMENICA 26 SETTEMBRE

Programma

Il riso è la più tradizionale delle coltivazioni del novarese; si esalta questo prodotto la cui coltivazione ha trovato origine proprio nel territorio di San Nazzaro già dal '400 con i monaci dell'antica abbazia benedettina fortificata dei SS. Nazzaro e Celso. Dopo aver visitato l'Abbazia, l'itinerario nelle Terre di Riso e Acque continuerà con la scoperta dell'insolito Museo dei Ceppi, la visita ai laboratori degli artisti Sohelia Dilfanian e Daniela Grifoni, per concludersi (per chi lo vorrà con una breve escursione in bicicletta fra le risaie) al Museo dell'attrezzo agricolo 'I Civel di Casalbeltrame.

Luoghi di visita

Abbazia dei SS. Nazzaro e Celso e Santuario della Madonna della Fontana a San Nazzario Sesia, il Museo dei Ceppi, Museo dell'attrezzo agricolo 'I Civel di Casalbeltrame.

Ritrovo

Davanti al Teatro Regio, Piazza Castello 215, Torino, ore 8,30.

Quote di partecipazione

15 euro + Museo dell'attrezzo agricolo 'I Civel euro 7 (maggiori di 65 anni, studenti e disabili euro 5, libero con Abbonamento Musei).

A cura di

Riso di Vino e d'Acque- ATL Provincia di Novara in collaborazione con Associazione Torino Città Capitale Europea.

*parzialmente accessibile ai disabili
(escluso il Museo dei Ceppi).*



FIERA DEL BESTIAME

DOMENICA 3 OTTOBRE

Programma

Itinerario porta alla scoperta dei gioielli d'arte sacra della Valsesia: il Complesso di San Giacomo Maggiore a Campertogno con la Chiesa Parrocchiale, il Museo d'Arte Sacra e l'Oratorio di Santa Marta e lo splendido affresco realizzato sulla facciata della Parrocchiale di Riva Valdobbia. Si godrà infine, di un'immersione nella cultura e nelle tradizioni walser con la visita al Walser Museum nella frazione Pedemonte di Alagna testimonianza dei modi di vita e le attività lavorative di questo popolo, giunto in Valsesia nel XIII secolo.

Luoghi di visita

Complesso di San Giacomo Maggiore a Campertogno, Parrocchiale di Riva Valdobbia, Mulino Fucina di Mollia, Walser Museum di Alagna.

Ritrovo

Davanti al Teatro Regio, Piazza Castello 215, Torino, ore 8,30.

Quote di partecipazione

15 euro + Museo Mulino Fucina euro 3, Walser Museum euro 2,50 (libero con Abbonamento Musei).

A cura di

Valsesia, Identità e Territorio in collaborazione con Associazione Torino Città Capitale Europea.

percorso non accessibile ai disabili



CASTAGNE E VINO

DOMENICA 10 OTTOBRE

Programma

L'itinerario si snoda tra le terre dei campioni del ciclismo con la visita al Museo loro dedicato a Novi Ligure in occasione del Chocoday, durante il quale si potrà gustare la focaccia novese spalmata di crema Novi e la cioccolata calda Pernigotti. Si visitano importanti testimonianze fortificate del territorio: la Torre del Castello, le gallerie scavate nella Roccia a Novi Ligure e l'imponente forte di Gavi che domina l'Appennino piemontese e ligure.

Luoghi di visita

Torre del Castello, Museo dei Campionissimi a Novi Ligure, Forte di Gavi.

Ritrovo

Davanti al Teatro Regio, Piazza Castello 215, Torino, ore 8,30.

Quote di partecipazione

15 euro + Museo Museo dei Campionissimi euro 4 (libero con Abbonamento Musei) e Torre del Castello euro 3, Forte di Gavi (ingresso 4 euro, libero con Abbonamento Musei).

A cura di

Distretto Culturale e ambientale dell'Oltregiogo in collaborazione con Associazione Torino Città Capitale Europea.

*parzialmente accessibile ai disabili
(esclusa la Torre del Castello a Novi Ligure).*



UNITÀ D'ITALIA AI CONFINI DEL REGNO

DOMENICA 24 OTTOBRE

Programma

Una giornata alla scoperta degli artisti contemporanei del Cuore Verde che, come fece a suo tempo Antonio Calderara, di cui si potrà ammirare la casa museo, hanno scelto Ameno come loro residenza: Angelo Molinari, Fausta Squatriti ed Enrica Borghi, che per l'occasione apriranno i loro studi ai visitatori. Un interessante gemellaggio tra giovani artisti piemontesi e sardi è protagonista della mostra "Ai confini del Regno" a Palazzo Torielli, in una rielaborazione di temi risorgimentali. Il percorso si conclude con la visita al Sacro Monte di Orta, Patrimonio Unesco dal 2003.

Luoghi di visita

Sacro Monte di Orta, Fondazione Calderara e Spazio Museale Palazzo Torielli a Ameno.

Ritrovo

Davanti al Teatro Regio, Piazza Castello 215, Torino, ore 8.

Quote di partecipazione

15 euro

A cura di

Cuore Verde tra i Due Laghi in collaborazione con Associazione Torino Città Capitale Europea.



I SENTIERI DEL GUSTO

DOMENICA 31 OTTOBRE

Programma

La Val d'Ossola è un'occasione per un tuffo nel Medioevo con la visita al villaggio medioevale di Vogogna cresciuto intorno alla rocca (X secolo) e al castello visconteo (XIV secolo). Attraverso un suggestivo sentiero si raggiunge il borgo di San Giovanni in Montorfano che ospita una magnifica chiesa romanica del XII secolo dedicata a San Giovanni Battista. Sono ancora più antiche le testimonianze conservate al Civico Museo Archeologico di Mergozzo che spaziano dall'epoca preistorica al Medioevo e provengono da tutta la provincia del Verbano Cusio Ossola.

Luoghi di visita

Castello di Vogogna, Civico Museo Archeologico e Chiesa di San Giovanni di Montorfano a Mergozzo.

Ritrovo

Davanti al Teatro Regio, Piazza Castello 215, Torino, ore 7,30.

Quote di partecipazione

15 euro + ingresso Castello di Vogogna euro 1, Civico Museo Archeologico euro 1.

A cura di

Terre di Pietra e Passo in collaborazione con Associazione Torino Città Capitale Europea.

*parzialmente accessibile ai disabili
(escluso il Castello di Vogogna).*



AJ A CARAJ E ACCIUGAI DELLA VALLE MAIRA

DOMENICA 21 NOVEMBRE

Programma

Un'immersione nella storia e nella cultura delle Valli Maira e Grana alla scoperta dei borghi di Caraglio e Dronero con il Museo Mallè. Le ricchezze geomorfologiche del territorio (Riserva dei Ciciu di Villar) e le sue peculiarità linguistiche (lingua d'òc) sono rievocate nel Museo multimediale "Sòn de Lengha" di Espaci Occitan. Nella giornata è realizzata la manifestazione incentrata sul prezioso e delicato aglio di Caraglio, uno dei prodotti della tradizione enogastronomia locale.

Luoghi di visita

Museo "Sòn de Lengha" di Dronero, Riserva Naturale Speciale "I Ciciu" di Villar San Costanzo, Museo Mallè di Dronero.

Ritrovo

Davanti al Teatro Regio, Piazza Castello 215, Torino, ore 8,30.

Quote di partecipazione

ingresso Museo "Sòn de Lengha" 4 euro (ridotto 3 euro), Museo Mallè 3 euro (ridotto 2 euro, libero con Abbonamento Musei).

A cura di

Le Identità Visibili in collaborazione con Associazione Torino Città Capitale Europea.

percorso non accessibile ai disabili



● Informazioni utili

COME PRENOTARE

La prenotazione ai singoli itinerari è obbligatoria e può essere effettuata dal 9 settembre 2010.

- telefonando al numero verde **800.329.329** attivo tutti i giorni dalle 9 alle 18
- recandosi presso **Infopiemonte-Torinocultura**, via Garibaldi 2, Torino, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18
- sul sito **www.piemonteitalia.eu**

La conferma della prenotazione avviene con il **pagamento della quota di partecipazione entro 10 giorni dalla prenotazione stessa**, e può essere effettuata:

- recandosi presso **Infopiemonte-Torinocultura** (via Garibaldi 2 tutti i giorni 10-18)
- con bonifico bancario. L'utente riceverà una mail con i dati utili per effettuare il bonifico. Prova dell'effettuato bonifico andrà anticipata via fax al n. **011.436.7303** o via mail all'indirizzo **grantour@torinocapitale.it** entro 10 giorni dalla prenotazione.

Le prenotazioni si chiudono due giorni prima della data dell'itinerario.

Ogni telefonata dà diritto alla prenotazione di un numero massimo di 4 itinerari per 4 persone. Con la prenotazione telefonica vengono richiesti i dati anagrafici dei partecipanti, dati che saranno poi confermati all'atto del pagamento. Segnalando il proprio indirizzo di posta elettronica è possibile ricevere una mail di conferma con il promemoria delle visite prenotate e del termine per il pagamento.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

15 euro

Eventuali biglietti d'ingresso a musei e siti sono da considerarsi a parte.

Se il museo è nel circuito dell'Abbonamento Musei 2010, gli abbonati hanno libero accesso. Tali informazioni sono indicate in calce alle singole descrizioni degli itinerari.

GRATUITÀ

Minori di 12 anni, disabili e loro accompagnatori.

Chi ha diritto alla gratuità deve comunque prenotarsi e recarsi presso **Infopiemonte-Torinocultura** (via Garibaldi 2, tutti i giorni 10-18) per ritirare la conferma della prenotazione, dopo aver esibito un documento che attesti il diritto alla gratuità.

All'atto della prenotazione, per una migliore organizzazione della visita, si prega cortesemente di segnalare la presenza della persona con disabilità motoria e del suo accompagnatore. Per gli itinerari in pullman indicati come accessibili ai disabili il pullman sarà attrezzato. Questi itinerari avranno due posti riservati ai disabili. Altri disabili possono raggiungere il gruppo con mezzi propri.

La durata dei percorsi è indicativa. Il numero verde **800.329.329** è sempre disponibile per raccogliere richieste ed esigenze.

*Ogni itinerario che prevede l'utilizzo del pullman riserva cinque posti a coloro che intendono parteciparvi **utilizzando i mezzi propri**. Anche in questo caso è necessaria la prenotazione telefonica al numero verde **800.329.329** o presso **Infopiemonte**, via Garibaldi 2, Torino.*

*Le quote di partecipazione potranno essere pagate il giorno stesso dell'itinerario direttamente alla guida-accompagnatore turistico. In questo caso le quote di partecipazione sono pari a **7,5 euro** a persona.*

IL CALENDARIO È DISPONIBILE PRESSO

Infopiemonte-Torinocultura, via Garibaldi 2, Torino
Punto informativo, Piazza Palazzo di Città, Torino
Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, Torino

Sedi Circoscrizioni di Torino - Biblioteche
www.torinocultura.it - www.piemonteitalia.eu
Sui siti **www.torinocultura.it** e **www.piemonteitalia.eu** oltre al calendario completo dell'iniziativa è disponibile la guida descrittiva con le schede degli itinerari in programma.

NOTE

Le visite sono accompagnate da guide o da accompagnatori turistici.

Le visite si svolgono in lingua italiana.

Per eventuali richieste contattare il numero verde **800.329.329**.

I biglietti non sono rimborsabili.

Gli itinerari in pullman si effettuano solo al raggiungimento di un minimo di 20 iscrizioni. Gli itinerari a piedi si effettuano solo al raggiungimento di un minimo di 5 iscrizioni.

Le visite annullate dall'organizzazione danno diritto alla scelta di un itinerario alternativo tra quelli disponibili di pari importo oppure al rimborso della quota versata, esibendo la ricevuta di pagamento presso InfoPiemonte.

Non saranno effettuate per alcun motivo fermate intermedie durante gli itinerari in pullman. È previsto un unico punto di partenza e di arrivo, specificato nelle note in calce ai singoli itinerari.

Ove previsto, il pranzo è libero e a carico dei partecipanti. In alcuni casi l'organizzazione propone un pasto convenzionato, da prenotarsi e indicare all'atto della prenotazione dell'itinerario stesso.

Per le visite si consiglia abbigliamento e scarpe confortevoli. Speciali requisiti sono indicati nelle "Note" di ciascun itinerario. L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni subiti dalle persone e dalle cose durante lo svolgimento di tutte le fasi dell'iniziativa e si riserva di annullare le visite in caso di emergenze e/o indisponibilità dei luoghi per cause estranee all'organizzazione.

REGIONE PIEMONTE

Assessore alla Cultura

Michele Coppola

Direzione Cultura, Turismo, Sport

Direttore

Daniela Formento

Settore Musei e Patrimonio Culturale

Dirigente

Patrizia Picchi

*Coordinamento del progetto
e redazione*

**Settore Musei
e Patrimonio Culturale**

Progetto grafico

Carlo Gaffoglio Design

Testi e Fotografie

**Progetti di Valorizzazione
Territoriale**

**Archivio Settore Musei
e Patrimonio Culturale**

Stampa

Centro Stampa Regionale

Settembre 2010



www.piemonteitalia.eu



Torino città
capitale europea



ITINERARI
**D'AUTUNNO
PIEMONTE**
tra Sapori e Cultura

